

[DOPO DIECI ANNI]

Mister 12 milioni lascia Al suo posto Castiglioni

Nuovo presidente per la Fondazione della comunità comasca



■ Nuovo consiglio di amministrazione e nuovo presidente per la Fondazione provinciale della Comunità comasca. Dopo tre mandati triennali Franco Tieghi, in base a quanto prevede lo statuto, ha dovuto lasciare l'incarico e al suo posto è stato eletto l'imprenditore Giacomo Castiglio-

ni, presidente di Univercomo e già ai vertici dell'Unione Industriali. Nata nel 1999 «con l'intento di aiutare le persone a donare e a partecipare attivamente alla definizione e alla realizzazione del bene comune», la fondazione ha erogato complessivamente nel corso degli anni oltre 12 milioni di euro, finanziando centinaia di progetti di solidarietà in provincia di Como, nel campo dell'assistenza socio-sanitaria, del disagio giovanile, della tutela del patrimonio storico-artistico, ricerca e ambiente. «Concludo questa esperienza con la soddisfazione di aver raggiunto l'obiettivo individuato nel 1999 - sottolinea Tieghi - Siamo arrivati a raccogliere, cioè, oltre 5 milioni di euro». Fondazione Cariplo dieci anni fa aveva garantito che, se la Comunità comasca fosse riuscita a ottenere donazioni per 5 milioni, avrebbe messo a disposizione esattamente il doppio. La cifra pattuita è stata raggiunta l'anno scorso e Cariplo ha quindi stanziato 5 milioni di euro: «Inizialmente c'era un certo scetticismo, pochi pensavano che avremmo vinto questa sfida - ricorda Tieghi - Invece, grazie alla generosità dei comaschi, ce l'abbiamo fatta. Un traguardo fondamentale, che consente di guardare ancora con ottimismo al futuro della Fondazione. Si potranno sostenere molti altri progetti capaci di rispondere alle necessità del nostro territorio». Il meccanismo è collaudato: «Si lavora predisponendo dei bandi, le commissioni giudicano la validità dei progetti e si decide quali meritino di essere finanziati».

Intanto il Comitato di nomina, composto dalle principali autorità del territorio, ha designato gli undici

nuovi membri del consiglio d'amministrazione della Fondazione: saranno loro d'ora in poi a portare il testimone. Oltre al presidente Giacomo Castiglioni, ci sono Chiara Giaccardi (vicepresidente), Gianpaolo Brianza, Piercarlo Colnaghi, Alfonso Corbelli, Piero Fraternali, Bruna Masciadri Lai, Carlo Scaravelli, Giorgio Torres, Martino Verga e Giuliano Zanotta. Lo statuto sottolinea il presidente uscente - non prevede retribuzioni o gettoni di presenza. Si lavora gratis ed è giusto che sia così».

Michele Sada